

Repertorio N. 51904

Raccolta N. 6790

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque,
il giorno sette,
del mese di novembre.

In Milano, nel mio studio ai Bastioni di Porta Venezia n. 1.
Avanti me dottor Umberto Ajello, notaio alla residenza di
Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano senza
l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dai
comparenti tra loro d'accordo e con il mio consenso;

SONO PRESENTI

- MAZZA Paolo, nato a Milano il 6 maggio 1951, domiciliato in
Milano, via Rabolini Vincenzo n.9, medico chirurgo, cittadino
italiano,
codice fiscale MZZ PLA 51E06 F205Q;
- SUARDI Teresa Maria , nata a Buonconvento (Si) il 25 maggio
1952, residente a Milano via F. Brioschi n.27, medico
chirurgo, cittadina italiana,
codice fiscale SRD TSM 52E65 B269Z;
- SILVA Franco, nato a Milano il 15 luglio 1952, domiciliato
in Milano via Correggio n. 1, medico chirurgo, cittadino
italiano,
codice fiscale SLV FNC 52L15 F205M;
- MASSUCCI Nicoletta, nata a Milano il 27 aprile 1955,
domiciliata in Milano, via Monte Rosa n.15, avvocato,
cittadina italiana,
codice fiscale MSS NLT 55D67 F205Z;
- VANZETTI Paola, nata a Milano il 27 marzo 1964, residente a
Milano via Ciovasso n.8, casalinga, cittadina italiana,
codice fiscale VNZ PLA 64C67 F205F;
- SAVLOUSKIS Robert Daniel, nato a Halifax (Canada) il 21
febbraio 1960, residente a Milano via Ciovasso n.8,
architetto, cittadino canadese,
codice fiscale SVL RRT 60B21 Z401C;
- COLOMBO Alba Resi, nata a Milano il 29 novembre 1953,
residente a Milano viale Marche n.21, pensionata, cittadina
italiana,
codice fiscale CLM LRS 53S69 F205T;
- DE MARCHI Francesco Giacomo Nazzareno, nato a Mantova il 20
maggio 1947, residente a Milano viale Marche n.21, impiegato,
cittadino italiano,
codice fiscale DMR FNC 47E20 E897B;
- FRAZZEI Vanda, nata a Arona il 25 aprile 1950, domiciliata
in Novate Milanese via Latini Brunetto n.17, casalinga,

cittadina italiana,

codice fiscale FRZ VND 50D65 A429M;

- SILVA Daniele, nato a Milano il 9 gennaio 1951, domiciliato a Novate Milanese via Latini Brunetto n.17, architetto, cittadino italiano,

codice fiscale SLV DNL 51A09 F205W.

Io notaio sono certo della identità personale dei componenti i quali convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Tra i Signori MAZZA Paolo, SUARDI Teresa Maria, SILVA Franco, MASSUCCI Nicoletta, VANZETTI Paola, SAVLOUSKIS Robert Daniel, COLOMBO Alba Resi, DE MARCHI Francesco Giacomo Nazzareno, FRAZZEI Vanda e SILVA Daniele, è costituita una associazione denominata:

"CHANGE"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus) in breve denominata anche con l'acronimo "Onlus".

Art. 2) La Onlus non ha fine di lucro. Essa ha per scopo esclusivo l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative di solidarietà sociale. L'organizzazione è iscritta nel registro Onlus per lo svolgimento delle attività previste dal Decreto Legislativo del giorno 4 dicembre 1997 n.460, art. 10, lettera a) sul riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ed in particolare:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- assistenza sanitaria;
- beneficenza;
- istruzione;
- formazione;
- tutela dei diritti civili;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale da sviluppare direttamente o per il tramite di fondazioni che la svolgono direttamente ovvero che la affidino ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente negli ambiti e secondo le modalità previste dall'art.10 comma 1 lettera a) n.11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti del D.Lgs. 460/97 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione intende perseguire con metodo e continuità un'azione tesa ad organizzare gruppi di volontari medici, operatori sanitari e tecnici, per agire in paesi in via di

sviluppo, al fine di realizzare e gestire strutture e servizi socio-sanitari.

L'Associazione opera sia in Italia che all'estero, promuovendo e realizzando attività di raccolta di fondi per finanziare e sostenere progetti di intervento e aiuti umanitari promossi autonomamente o realizzati con organismi nazionali ed internazionali di beneficenza ed assistenza.

L'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi di assistenza:

- realizzare e gestire strutture ospedaliere e sanitarie per contribuire ad uno sviluppo armonico ed integrato delle comunità con le quali collabora;
- promuovere e realizzare programmi di sviluppo ed interventi di aiuto nel contesto del volontariato e della cooperazione internazionale;
- orientare, selezionare e formare personale specializzato;
- contribuire alla formazione di una cultura della solidarietà internazionale e della cooperazione;
- assicurare la diffusione dell'informazione dei soci al fine di permettere loro un'effettiva partecipazione alla vita associativa.

Essa è apolitica e apartitica.

Art. 3) L'Associazione ha sede legale in Milano via Monte Rosa n.15 e potrà avere altre sedi.

Art. 4) L'Associazione avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), e potrà essere prorogata dall'Assemblea dei Soci.

Art. 5) L'associazione si dichiara costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto, di quelle stabilite nello statuto sociale che, previa lettura da me notaio datane ai comparenti, viene dagli stessi approvato e sottoscritto con me e si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, nonché da eventuali regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo.

Art. 6) Gli organi Sociali dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vicepresidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

I comparenti convengono di affidare l'amministrazione dell'associazione ad un Consiglio Direttivo composto da cinque membri che resteranno in carica per la durata di tre anni e sono rieleggibili.

A comporre detto organo vengono chiamati i signori:

- MAZZA Paolo, come sopra generalizzato, con funzioni di Presidente;
- SILVA Franco, come sopra generalizzato, con funzioni di Vice-Presidente;
- DE MARCHI Francesco Giacomo Nazzareno, come sopra generalizzato, Consigliere;
- MASSUCCI Nicoletta, come sopra generalizzata, Consigliere;
- SUARDI Teresa Maria, come sopra generalizzata, Consigliere.

Ai sensi dell'articolo 23 dello statuto, la rappresentanza legale spetta al Presidente ed in sua assenza al VicePresidente.

Art.7) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno ed il primo il giorno 31 (trentuno) dicembre 2005 (duemilacinque).

Art.8) Il patrimonio della Onlus è costituito:

- a) dal fondo di dotazione sociale iniziale;
- b) dai beni mobili ed immobili che pervengono alla Onlus a qualsiasi titolo o da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche in veste di erogazioni liberali come da art. 13 e 19 del D.Lgs. 460/97, dagli avanzi netti di gestione.

Le entrate della Onlus sono costituite da:

- a) le quote sociali dei soci fondatori, ordinari e sostenitori;
- b) da contributi straordinari di soci, persone fisiche od enti pubblici e privati;
- c) da convenzioni con soggetti pubblici o privati per l'organizzazione di attività e/o ideazione e/o realizzazione di progetti coerenti con le finalità statutarie;
- d) dal ricavato delle iniziative promozionali di natura benefica;
- e) dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- f) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art.9) Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.

E richiesto io notaio ricevo questo atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me, da me letto ai parenti che lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono con me.

Consta questo atto di tre fogli scritti su pagine otto intere e sulla nona sin qui.

F.to Paolo Mazza

F.to Teresa Maria Suardi

F.to Franco Silva

F.to Nicoletta Massucci
F.to Paola Vanzetti
F.to Robert Daniel Savlouskis
F.to Alba Resi Colombo
F.to Francesco Giacomo Nazzareno De Marchi
F.to Vanda Frazzei
F.to Daniele Silva
F.to Umberto Ajello notaio (LT)

Allegato "A" al n. 51904/6790 di Repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

Art. 1

E' costituita l'Associazione denominata
"CHANGE"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus)
in breve denominata anche con l'acronimo "Onlus". Essa è retta
dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in
materia.

Art. 2

L'Associazione ha sede legale in Milano via Monte Rosa n.15 e
potrà avere altre sedi.

Art. 3

La Onlus non ha fine di lucro. Essa ha per scopo esclusivo
l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative di
solidarietà sociale. L'organizzazione è iscritta nel registro
Onlus per lo svolgimento delle attività previste dal Decreto
Legislativo del giorno 4 dicembre 1997 n.460, art. 10, lettera
a) sul riordino della disciplina tributaria degli enti non
commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità
sociale, ed in particolare:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- assistenza sanitaria;
- beneficenza;
- istruzione;
- formazione;
- tutela dei diritti civili;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale da
sviluppare direttamente o per il tramite di fondazioni che la
svolgono direttamente ovvero che la affidino ad università,
enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono
direttamente negli ambiti e secondo le modalità previste
dall'art.10 comma 1 lettera a) n.11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997
n.460.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle
sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente

connesse o di quelle accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti del D.Lgs. 460/97 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione intende perseguire con metodo e continuità un'azione tesa ad organizzare gruppi di volontari medici, operatori sanitari e tecnici, per agire in paesi in via di sviluppo, al fine di realizzare e gestire strutture e servizi socio-sanitari.

L'Associazione opera sia in Italia che all'estero, promuovendo e realizzando attività di raccolta di fondi per finanziare e sostenere progetti di intervento e aiuti umanitari promossi autonomamente o realizzati con organismi nazionali ed internazionali di beneficenza ed assistenza.

L'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi di assistenza:

- realizzare e gestire strutture ospedaliere e sanitarie per contribuire ad uno sviluppo armonico ed integrato delle comunità con le quali collabora;
- promuovere e realizzare programmi di sviluppo ed interventi di aiuto nel contesto del volontariato e della cooperazione internazionale;
- orientare, selezionare e formare personale specializzato;
- contribuire alla formazione di una cultura della solidarietà internazionale e della cooperazione;
- assicurare la diffusione dell'informazione dei soci al fine di permettere loro un'effettiva partecipazione alla vita associativa.

Essa è apolitica e apartitica.

Art. 4

L'Associazione avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), e potrà essere prorogata dall'Assemblea dei Soci.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 5

Il patrimonio della Onlus è costituito:

- a) dal fondo di dotazione sociale iniziale;
- b) dai beni mobili ed immobili che pervengono alla Onlus a qualsiasi titolo o da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche in veste di erogazioni liberali come da art. 13 e 19 del D.Lgs. 460/97, dagli avanzi netti di gestione.

Le entrate della Onlus sono costituite da:

- a) le quote sociali dei soci fondatori, ordinari e sostenitori;
- b) da contributi straordinari di soci, persone fisiche od enti

pubblici e privati;

c) da convenzioni con soggetti pubblici o privati per l'organizzazione di attività e/o ideazione e/o realizzazione di progetti coerenti con le finalità statutarie;

d) dal ricavato delle iniziative promozionali di natura benefica;

e) dai redditi derivanti dal suo patrimonio;

f) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

BILANCIO

Art. 6

L'esercizio finanziario chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto, dal Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio, come da art. 10 lettera g) del D.Lgs. n.460/97 che verrà sottoposto all'Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede della Onlus nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art. 7

La Onlus si impegna a non distribuire, in modo diretto od indiretto, utili od avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della stessa, salvo che rientrino nell'attività di beneficenza prevista dallo statuto o che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura, come da art.10, lettera d) del D.Lgs. 460/97.

Art. 8

La Onlus si impegna, inoltre, ad utilizzare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse eliminando ogni possibile destinazione a finalità estranea al fine solidaristico dei risultati delle attività svolte, come da art. 10, lettera e) del D.Lgs. n.460/97.

ORGANI

Art. 9

Sono organi della Onlus:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente ed il Vicepresidente;

d) il Collegio dei Revisori dei conti.

L'elezione degli organi della Onlus non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

SOCI

Art. 10

Possono essere associati dell'organizzazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti (anche classi e scuole, enti pubblici o privati) la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo che escluderà a priori tutti coloro che agiscano per scopo di lucro, per interessi ideologici o semplicemente conoscitivi e, dunque, in difformità alle finalità del presente statuto.

Essi verseranno, all'atto dell'iscrizione la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio; tale quota è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di decesso, non rivalutabile e non rimborsabile in nessun caso e dà diritto al tesseramento per l'anno nel quale si attua il versamento se effettuato da gennaio ad ottobre o per l'anno successivo se effettuato da novembre a dicembre.

I soci accettano gli scopi della Onlus, partecipano alla loro realizzazione e si impegnano ad attenersi al contenuto del presente statuto ed alle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

I soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- SOCI FONDATAORI: tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione;
- SOCI ORDINARI: tutti coloro che condividono gli scopi sociali e versano la quota associativa annuale;
- SOCI SOSTENITORI: tutti coloro che, per la frequenza alla Onlus, o per aver contribuito finanziariamente con importi aggiuntivi rispetto alla quota associativa annuale, o per aver svolto attività a favore della Onlus stessa, ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione.

Tra gli associati delle tre categorie vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 11

La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza all'organizzazione ed alle manifestazioni dalla stessa organizzate.

Art. 12

La qualità di socio è preclusa a coloro che agiscano per scopo di lucro, per interessi ideologici o semplicemente conoscitivi e, dunque, in difformità alle finalità che si prefigge la Onlus.

I criteri di ammissione sono stabiliti dal regolamento Sociale.

Art.13

La qualità di socio si perde per:

- decesso;
- dimissioni, presentate per iscritto al Consiglio Direttivo che ne prende atto;
- espulsione, deliberata dal Consiglio Direttivo, qualora il socio non ottemperi a quanto previsto dall'art. 10 e 12 del presente statuto, qualora arrechi danni morali o materiali alla Onlus o qualora si renda moroso senza giustificato motivo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato decaduto il quale, entro trenta giorni, potrà ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'organizzazione.

ASSEMBLEA

Art. 14

L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, dai soci ordinari e dai soci sostenitori.

I Soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale o anche al di fuori dalla stessa, purchè in Italia, dal Consiglio, almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) Aprile mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata a/r, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell' avvenuto ricevimento, diretta a ciascun socio ed ai Revisori, se nominati, all'indirizzo dichiarato all'Associazione, contenente l'ordine del giorno, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 c.c.

Art. 15

L'assemblea è l'organo sovrano della Onlus e si riunisce per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Essa inoltre:

- provvede alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, in conformità con quanto previsto dal presente statuto;

- delibera sulle modifiche di statuto;
- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Onlus;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione, comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Onlus stessa, qualora sia consentito dalla Legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione della Onlus e la devoluzione del suo patrimonio, in conformità di quanto previsto dal D. Lgs. 460/97.

Art.16

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale di associazione. I soci possono partecipare all'assemblea anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad un altro socio. Ogni aderente, presente in proprio o per delega, ha diritto ad un solo voto.

Art.17

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal VicePresidente, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige il verbale che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Art.18

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Per la validità delle deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le delibere concernenti le modifiche al presente statuto in genere e segnatamente allo scioglimento dell'Associazione occorre comunque il voto favorevole della metà più uno dei soci

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19

La Onlus è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da 3 (tre), 5 (cinque) o 7 (sette) membri a scelta dell'assemblea,

che provvede alla nomina, per la durata di tre anni e rieleleggibili.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla relativa sostituzione cooptando il Consigliere mancante tra i soci. Egli resterà in carica fino alla prima assemblea annuale la quale provvederà alla nuova elezione. Il Consigliere così eletto conserverà la carica per il periodo residuale del Consiglio Direttivo.

Art. 20

Il Consiglio nomina al proprio interno un Presidente ed un VicePresidente e fissa le responsabilità degli altri Consiglieri. Le funzioni sociali sono rese a titolo gratuito.

Art.21

Il Consiglio è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti, e comunque almeno una volta all'anno tramite lettera raccomandata a.r. ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, diretta all'indirizzo dichiarato all'Associazione, contenente l'elenco delle materie trattate, inviata ad ogni Consigliere ed ai Revisori dei conti almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione.

Il Consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove purchè in Italia.

Il Consiglio Direttivo si riterrà analogamente valido, anche se non convocato formalmente, quando siano comunque presenti tutti i suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, tranne nel caso in cui il Consiglio abbia un numero di presenze pari.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi da una persona eletta all'interno.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e da un Segretario all'uopo nominato.

Le riunioni del consiglio di si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b. che sia consentito al presidente della riunione di

accertare l' identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all' ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art.22

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della ONLUS, senza limitazioni ed è suo compito, in particolare:

- la gestione della Onlus, in ogni suo aspetto, la promozione e l'organizzazione dell'attività sociale secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea ed il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;

- l'ammissione alla Onlus di nuovi aderenti;

- la predisposizione annuale del bilancio consuntivo e preventivo e presentazione all'assemblea;

- la nomina di dipendenti, impiegati e collaboratori determinandone la retribuzione;

- la determinazione della quota sociale annuale;

- le modalità per il reperimento fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;

- l'eventuale compilazione del Regolamento per il funzionamento della Onlus la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art.23

Il Presidente ed in sua assenza il VicePresidente, rappresenta legalmente la Onlus nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art.24

Il collegio dei Revisori dei conti si compone di due membri nominati dall'Assemblea, anche tra i non soci, qualora la stessa lo ritenga necessario. L'incarico di Revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo, tenendo conto che l'assemblea può decidere gli emolumenti dei componenti dell'organo di controllo tenuto conto dei vincoli posti dall'art. 10 comma 6 lettera c) del D.Lgs. 460/97.

I Revisori dei conti partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto. Essi verificano la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri oltre che la correttezza della gestione della Onlus in relazione alle norme di Legge e di statuto. I Revisori danno pareri sul bilancio predisponendo, eventualmente, una relazione annuale in occasione della sua approvazione.

SCIoglIMENTO

Art.25

Lo scioglimento della Onlus è deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Il patrimonio della Onlus sarà devoluto come da art. 10 lettera f) D. Lgs. 460/97 ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190, della legge 23 Dic. 1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

CONTROVERSIE

Art.26

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e la Onlus od i suoi organi saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre Probiuiri da nominarsi dall'Organismo di Controllo delle Onlus; essi giudicheranno ex bono ed aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

RINVIO

Art.27

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di Legge in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile ed, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile, in quanto applicabile ed in particolare alle previsioni del D. Lgs. 460/97.

F.to Paolo Mazza

F.to Teresa Maria Suardi

F.to Franco Silva

F.to Nicoletta Massucci

F.to Paola Vanzetti

F.to Robert Daniel Savlouskis

F.to Alba Resi Colombo

F.to Francesco Giacomo Nazzareno De Marchi

F.to Vanda Frazzei

F.to Daniele Silva

F.to Umberto Ajello notaio (LT)